



COMUNE DI PALAU
Provincia di Sassari – Zona Omogenea di Olbia - Tempio

SETTORE AMBIENTE DEMANIO PORTO TURISTICO

**PARTECIPAZIONE AL FINANZIAMENTO PER IL RECUPERO DI AREE
DEGRADATE DA ABBANDONO DI RIFIUTI ALL'INTERNO DEL
TERRITORIO COMUNALE – Deliberazione GR n. 41/41 del 08.08.2018**

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

Con la deliberazione n. 41/41 del 08.08.2018 la Giunta regionale ha istituito un fondo, proveniente dal tributo per il conferimento in discarica dei rifiuti (cosiddetta ecotassa), da destinare alla realizzazione di interventi di tipo ambientale, in particolare di recupero di aree degradate da abbandono di rifiuti, compresa la raccolta e il conferimento ad appositi impianti di recupero o smaltimento nonché la realizzazione di investimenti che consentono di dissuadere da ulteriori abbandoni.

Con tale iniziativa la Giunta regionale ha inteso incidere sulla situazione di degrado ambientale determinata dall'abbandono dei rifiuti in aree pubbliche che crea un danno all'ambiente e all'immagine del territorio.

Ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 152/2006 è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di procedere all'esecuzione degli interventi di rimozione dei rifiuti, all'avvio a smaltimento degli stessi ed al ripristino dei luoghi anche in danno ai soggetti obbligati, qualora identificabili. Si verifica, in particolare, che la maggior parte dei rifiuti abbandonati insistano su aree pubbliche scarsamente presidiate e le Amministrazioni comunali si ritrovino a dover sostenere spese ingenti per il risanamento del territorio che, spesso, non può essere conseguito per carenza di fondi.

Inoltre, i rifiuti sparsi nel territorio costituiscono un punto di riferimento per ulteriori scarichi abusivi, pertanto l'esigenza di pulire le aree è giustificata anche dal fatto che si evita il ricrearsi di veri e propri depositi incontrollati o, ancor peggio, discariche abusive.

La Giunta regionale ha disposto che i Comuni sardi vengano invitati a presentare istanza secondo uno specifico modello predisposto dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Si tratta prevalentemente di aree degradate per abbandono di rifiuti inerti di ogni genere o di beni ingombranti dismessi, fenomeno che interessa anche il territorio del Comune di Palau.

L'Amministrazione comunale di Palau, attraverso i propri cittadini, il servizio di Polizia locale e l'operato del proprio Settore ambiente ha individuato diverse aree pubbliche interessate da abbandoni di rifiuti di ogni genere.

DESCRIZIONE DELLE AREE D'INTERVENTO

- Area n. 1: Loc. Barrabisa – Angolo Azzurro – Foglio mappale n. 1, mappale 1315 e 1323 – abbandoni distribuiti in un'area di circa 3.500 mq, in particolare rifiuti inerti da demolizione e scavo, guaina catramata per un totale di circa 2,3 ton., rifiuti biodegradabili per circa 1.000

Kg., un carrello per trasporto imbarcazioni e vari metalli per circa 500 Kg; rifiuti ingombranti per circa 500 Kg; scarti legnosi per circa 400 Kg.

- Area n. 2: Loc. Capo D'Orso – Foglio mappale n. 7, mappale 450 – area interessata per circa 100 mq da guaina catramata per circa 2,5 ton. e manufatti in cemento amianto per circa 800 Kg;
- Area n. 3: Loc. Liscia Culumba – Area Artigianale – Foglio mappale n. 5, mappali 577 – area interessata di circa 3.000 mq – n. 7 derive in vetro resina di circa 4 mt per un peso totale stimato in circa 1.000 Kg, un tubolare di gommone per circa 100 Kg, n. due carrelli per trasporto imbarcazioni e metalli misti per un totale di circa 2.000 Kg, rifiuti biodegradabili da potatura per circa 2.000 Kg, scarti legnosi per circa 1 ton;
- Area n. 4 – Loc. Liscia Culumba – Area Artigianale – Foglio mappale n. 5, mappale 706 – area interessata per circa 800 mq da abbandono di rifiuti, quali scarti legnosi per circa 1.000 kg. e rifiuti ingombranti per un totale di circa 3,5 ton., RAEE per circa 300 Kg.;
- Area n. 5: Muntiggia – Foglio mappale n. 6, mappale 1844 – area interessata di circa 6.000 mq da deposito di scarti legnosi (circa 10 ton.), rifiuti in metallo (circa 45 ton.), rifiuti da apparecchiature di illuminazione (circa 1.200 kg), materiale da costruzione e demolizione per circa 15.000;
- Area n. 6: Via Capo D'Orso – Orti Urbani – Foglio mappale n. 6, mappali 2759 e 2843 – aree interessate di circa 1.000 mq per abbandono di rifiuti ingombranti (circa 200 Kg), rifiuti da potatura (circa 5.000 Kg), materiale inerte da demolizione (circa 800 Kg), cannucciato (circa 600 Kg), onduline in PVC e rifiuti urbani non differenziati (in totale circa 2.000 Kg);
- Area n. 7: Loc. Monte Altura – Foglio mappale n. 5, mappale 57 – Aree interessate per un totale di circa 10 mq da deposito di inerti (circa 400 kg) e onduline in metallo (1.000 Kg);

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il territorio comunale, ad oggi, è interessato da diversi abbandoni e/o depositi incontrollati in aree di proprietà pubblica e in alcune aree di proprietà privata.

Dai sopralluoghi effettuati nelle aree pubbliche, le tipologie di rifiuto coinvolte sono:

- Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301* [ERR 170302]
- Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione [EER 170904]
- Legno [EER 170201]
- Rifiuti urbani non differenziati [EER 200301, 150106]
- Metalli Misti [EER 170407]
- Materiali da costruzione contenenti amianto [EER 170605]
- Rifiuti ingombranti [EER 200307]
- Rifiuti biodegradabili [EER 200201]
- Pneumatici fuori uso [EER 160103]
- RAEE [EER 200136, 200135*]
- Rifiuti plastici (vetroresina) [EER 070213 / 070299]

Si precisa che tale elenco è indicativo e non esaustivo della tipologia dei rifiuti rinvenuti.

I rifiuti abbandonati sono sparsi su varie aree comunali e la procedura prevede, per ciascun sito individuato, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti presenti in impianti autorizzati, previa selezione e separazione per i vari codici EER.

In particolare:

- Rimozione dei rifiuti da eseguirsi a mano o con mezzi meccanici comunque attrezzati;
- Selezione dei rifiuti, in particolare la separazione dei rifiuti inerti da demolizione composti prevalentemente da macerie edili mescolate con diverse impurità (calcestruzzi, legname, ceramiche, pavimentazioni, metallo, guaine catramate, pannelli in PVC, ecc) dai rifiuti ingombranti e di ogni altro genere;
- Trasporto dei rifiuti ad impianto autorizzato, previa classificazione degli stessi ai sensi del D.Lgs. n. 152/20106 e s.m.i. L'attestazione del conferimento dovrà necessariamente attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (FIR) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna della quarta copia del formulario risulterà evidenza oggettiva del corretto conferimento;

Avendo riscontrato in un'area la presenza di un manufatto in cemento – amianto, si prevede un intervento come da normativa vigente effettuato da ditta specializzata ed autorizzata.

Tutte le attività dovranno essere svolte nel rispetto della vigente normativa sia in materia di sicurezza che di gestione dei rifiuti. Il materiale rimosso e imballato deve essere consegnato a trasportatore autorizzato per il conferimento in idonea discarica. La ditta che effettuerà la rimozione dovrà inviare al servizio SPESAL della ASL territorialmente competente la documentazione attestante l'avvenuta rimozione.

Al fine di dissuadere da ulteriori abbandoni le aree ripulite saranno interessate da un sistema di videosorveglianza con interfacciamento WiFi telecamere/monitor.